Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 9 al 15 OTTOBRE 2012

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Editoriale

CATEGORIA ODV:

→ Malattie cardiache. Parte la prevenzione
→ Rete informatica sulle donazioni. Ok da Bassano
→ Donatori di sangue in assemblea
→ Baschirotto: «Rosa non è sola Tanti i malati invisibili per l´Inps»
→ Dai minori alla pet therapy l´impegno delle "Giare"
→ In 2.500 a lezione di sicurezza a scuola e in strada
→ «Utile sapere cosa fare se capita un´ emergenza»
→ La Protezione civile parla dei rischi idraulici
→ Salvati due dispersi in mezzo al bosco. È un´esercitazione
→ Giornata solidale con i terremotati
→ Prevenzione lunga 30 anni con gli alcolisti anonimi

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Marano: Va in scena la festa delle associazioni. Omaggio al no profit
→ Il Sogno di Stefano aiuta i bimbi malati Raccolti 10 mila euro
→ Trasporto disabili.Furgone attrezzato in uso al Comune
→ Bimbi di Chernobyl ospiti delle famiglie per trenta giorni
→ La missione sociale dei centri di aiuto alla vita
→ Si cercano volontari per il dopo scuola dei bambini
→ Dal gemellaggio col Paraguay ai progetti di solidarietà reale
→ Giovane volontario in Sudan per aiutare i progetti agricoli
→ Protezione civile. Scintille in Consiglio sulla nuova sede
→ Protezione civile. Duecentomila euro per la nuova sede
→ Tutti in marcia a Restena con il gruppo degli Alpini

CATEGORIA GENERALE:

→ Fattorie aperte. Il valore aggiunto è la solidarietà
→ Giornata delle Fattorie Didattiche Aperte, il 13 e 14 ottobre la decima edizione

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
VICENZA
Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza - Ente gestore del CSV

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

numero 149
nr. 39 - anno: 2012
12 Ottobre 2012

CI IMPEGNIAMO

Ci impegniamo ad "abitare" l'ordinarietà della vita di questo Paese
e ad "esserci" nello straordinario, nelle situazioni difficili,
dove i diritti sono negati, dove la precarietà rischia di soffocare
ogni possibilità di "sogno" per il futuro.

(dal documento finale IV Conferenza Nazionale del Volontariato)

Cari Volontari,
si è conclusa la VI Conferenza Nazionale del Volontariato a L'Aquila dove anche noi eravamo presenti a rappresentare il volontariato vicentino. E' stato importante ritrovarci tutti assumendoci degli impegni che vogliamo condividere con Voi. Questa settimana vorrei riflettere sul primo impegno che viene riportato nel documento finale. Facciamo insieme allora questo percorso, abitando come siamo soliti fare la nostra comunità, con la consapevolezza del nostro ruolo e dell'importanza di esserci tutti, per fare la differenza, per promuovere i valori che animano il nostro agire, per praticare l'appartenza, per dare voce ai nostri sogni ...facciamo in modo che la nostra presenza sia testimonianza di vita ce di impegno per il "bene comune".
Un abbraccio a tutti voi,

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

Nel lasciarvi qualche foto a testimonianza della nostra presenza vorrei portare il mio/nostro ringraziamento a tutti i gruppi di Protezione Civile della nostra provincia come ci è stato richiesto dalle persone che abbiamo incontrato a L'Aquila in occasione della VI Conferenza Nazionale per il Volontariato... è stato molto commovente parlare con queste persone che, con infinita gratitudine, ricordano ancora il vostro intervento... Grazie da parte nostra a tutti i Volontari e alle Associazioni che si sono impegnati, e che lo sono ancora, per la Comunità de L'Aquila.

Maria Rita Dal Molin - Marco Gianesini - Maria Grazia Bettale

Eccovi alcune immagini della VI CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO:

TORNA ALL' INDICE

Bando 2012 CONCLUSO

2012 - 2° AGORÀ DELLA SOLIDARIETÀ - VICENZA

Azioni Solidali Vicentine 2012

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

www.csv-vicenza.org

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza è un organismo nato per rappresentare il mondo del volontariato costituito da migliaia di persone e centinaia di gruppi associati.

Anno europeo 2012

SCARICA LA RASSEGNA STAMPA
LA TROVI AGGIORNATA OGNI MARTEDÌ

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

APPUNTAMENTI. Nella parrocchia della Conca

Malattie cardiache
Parte la prevenzione

Controlli gratuiti dei valori metabolici e pressori a cura dell´associazione “Amici del Cuore A.V.”

Decolla domani il dodicesimo Centro di prevenzione dell´associazione “Amici del Cuore” Alto Vicentino onlus. Sarà operativo nei locali della parrocchia Maria Ausiliatrice in Conca, dalle 8 alle 10.
È il primo Centro ad operare in città e verrà coordinato da Marco Mastino. Il secondo sabato di ogni mese dunque, dalle 8 alle 10, ci si potrà recare, a digiuno, al Centro per farsi monitorare gratuitamente i valori metabolici e pressori.
Finalmente l´Associazione è in grado di svolgere, a favore della cittadinanza di Thiene, la consueta attività di prevenzione grazie alla disponibilità del parroco don Antonio Guarise e di alcuni volontari che offriranno gratuitamente tempo, energie e professionalità.
Prevenzione e riabilitazione cardiovascolare sono le parole d´ordine del sodalizio che, grazie all´impegno gratuito di soci e volontari, dal 2000 svolge un ruolo importante per l´Alto Vicentino e attualmente opera a favore di mille e 150 iscritti. La sede degli “Amici del Cuore” è al primo piano dell´ex ospedale Boldrini (tel.0445/388264), a fianco del servizio di riabilitazione cardiologia CardioAction. È aperta il lunedì dalle 9.30 alle 11 e il venerdì dalle 16 alle 17.30. M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 15 ottobre 2012 – BASSANO – Pagina 17

SODALIZI. L´assemblea del reparto donatori di sangue al S. Bassiano

Rete informatica sulle donazioni Ok da Bassano

Renato Pontarollo

Venezia chiede un programma per pianificare in modo più efficace le risorse anche grazie all´uso delle nuove banche dati

In alto i relatori e, sotto, alcuni capigruppo intervenuti all´assemblea

La novità di rilievo per i donatori di sangue del Bassanese si chiama "donare su programmazione", secondo direttive a livello nazionale e regionale già attuate nelle province di Bolzano e Udine. È quanto è emerso al San Bassiano, all´assemblea generale dei capigruppo del Reparto Monte Grappa, presieduto da Giovanni Negrello, con i componenti il direttivo, i rappresentanti dell´Ana di Bassano e dell´Ulss, momento di sintesi dell´attività svolta dal sodalizio e di programmazione. La dottoressa Armanda Diamantini, del centro trasfusionale del S. Bassiano, ha confermato la raccolta positiva delle donazioni di sangue con un incremento del 3 per cento. Ha quindi sottolineato il ruolo del Dipartimento di Vicenza, avviato a marzo, che raggruppa i quattro centri trasfusionali della provincia con capofila il capoluogo di provincia. «I donatori di sangue - ha ribadito - si uniscono in un unico centro trasfusionale. Non sono più di Bassano ma sono donatori del dipartimento. Quando il sistema funzionerà a pieno regime, i donatori avranno lo stesso percorso unificato, stessi esami per l´aspirante donatore e per il controllo annuale. Il donatore può donare ovunque, perché la rete informatica è ovunque dove ci sono i punti prelievo che in provincia sono parecchi. «Dobbiamo ragionare nell´ottica del dipartimento, anche in termini di autosufficienza. La novità - ha spiegato la dottoressa Diamantini - riguarda la programmazione della donazione. Le modalità sono ancora da definire, ma dovremmo adeguarci». «La Regione - ha infatti sottolineato la Diamantini - chiede il programma entro dicembre. In questa prospettiva è chiesta una maggiore maturazione del donatore, occorre pensare come programmare, perché non ci siano inutili sprechi». E ha fatto l´esempio di alcuni giorni fa quando al centro trasfusionale si sono presentati una sessantina di donatori.

«Non c´era questa necessità - ha spiegato - Troppi donatori, il doppio della norma, hanno rappresentato un problema di esubero, se poi si considera la raccolta di sangue ad Asiago e a Marostica e la scadenza del sangue. Si tratta di un discorso nuovo e moderno che richiede di pianificare 30 sacche al giorno e passare dal "Donate tanto al donate meglio"».

L´altro aspetto, i neodonatori.

«Ne abbiamo tantissimi - ha spiegato - l´anno scorso oltre 1500. Il nostro centro ha effettuato più esami di tutta la Provincia. È opportuno portare aspiranti donatori che siano motivati, non trascinati, e che poi restino effettivi. Non reclutiamo per forza».

Infine è stata affrontato il problema del ristoro post donazione servito al bar del San Bassiano, in base alla recente convenzione stipulata per i prossimi tre anni. Vista la generale contrarietà dei capigruppo, è stato rivolto un appello perché ogni gruppo proponga un incaricato a dare accoglienza e accompagnare i donatori.

Il presidente del reparto donatori Montegrappa Giovanni Negrello, dal canto suo, ha comunicato l´approvazione del progetto per realizzare il monumento al donatore che ricorderà il 50° anniversario del Reparto.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 14 ottobre 2012 – BASSANO – Pagina 42

SODALIZI. Oggi

Donatori di sangue in assemblea

Oggi alle 9,30 al piano inferiore del San Bassiano si terrà l´assemblea generale ordinaria del Reparto donatori di sangue, con tutti i capigruppo, i componenti il direttivo, i rappresentanti dell´Ana di Bassano e i rappresentanti dell´Ulss. All´ordine del giorno, la relazione del presidente Giovanni Negrello. È previsto quindi l´intervento della dottoressa Diamantini, primario del servizio immunotrasfusionale, sulla situazione sotto il profilo tecnico-sanitario.

TORNA ALL' INDICE

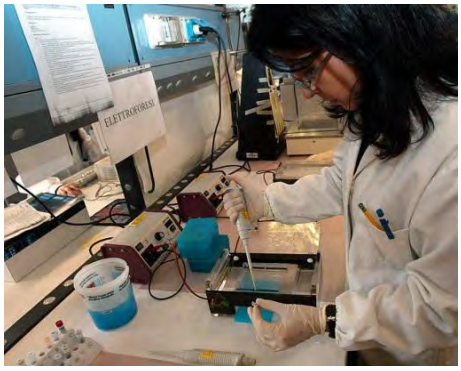
IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 14 ottobre 2012 – CRONACA – Pagina 26

IL CASO. Dopo la denuncia di Federcontribuenti sulla bimba disabile rimasta senza indennità Baschirotto:

«Rosa non è sola Tanti i malati invisibili per l´Inps»

«Sono patologie orfane di tutto: di cure, ricerca, riconoscimento perché rare e non si conoscono»



Un medico al lavoro al centro di ricerca Baschirotto. ARCHIVIO

«Rosa non è sola. Come lei tanti altri sono colpiti da malattie rare, patologie poco diffuse e per questo orfane di tutto: di ricerche per la cura, di riconoscimento per le indennità». Anna Baschirotto lo sa bene. Insieme al marito Giuseppe ha fondato l´associazione in memoria del figlio Mauro deceduto per una malattia rara. Dall´associazione è nata una fondazione e un centro di ricerca a Costozza di Longare dedicato a quei pochi malati, sparsi in tutto il mondo, affetti da patologie dai nomi complicati per le quali le case farmaceutiche non spendono in ricerca alla caccia di una cura o di un palliativo valido, perché non farebbero un affare: in pochi comprerebbero quelle medicine.

LA STORIA. E così ci si sente abbandonati. Come si è sentita Angela, la mamma di Rosa, bambina di dieci anni, disabile, ma non per l´Inps. Vivono nel Vicentino con il papà camionista e una sorella più grande. I nomi sono di fantasia perché va tutelata la privacy della minore.

Ma il caso è eclatante e fa arrabbiare, come ha denunciato Marco Paccagnella, presidente nazionale di Federcontribuenti, che nei giorni scorsi protestava davanti alla sede dell´Inps di Vicenza, insieme alla mamma di Rosa. La bambina è nata con una malattia genetica che si chiama Leucinosi. Rosa non produce enzimi in grado di demolire le proteine che si trovano nei cibi: dalla merendina, alla verdura. E così quando le ingerisce, quelle proteine diventano veleno che si accumulano nel cervello, portando al coma e, nel giro di poche ore, alla morte. La bimba appena nata è stata strappata alla morte proprio grazie alla diagnosi di questa patologia poco diffusa: colpisce una persona su un milione. Alla clinica pediatrica di Padova si è riusciti a fare miracoli e oggi la bimba deve nutrirsi con alimenti privi di proteine, che le vengono tutti passati dall´Azienda sanitaria. Ma la mamma deve restarle accanto per accudirla perché il fisico ovviamente è debole. «La mia bambina è bellissima e dolcisse - commenta la mamma di Rosa -. Ma ho dovuto lasciare il lavoro all´oreficeria per starle accanto. Fino a marzo arrivava un assegno di accompagnamento dall´Inps: sui 490 euro. Poi ci è stata richiesta una visita di controllo e quindi il ritiro dell´indennità, senza un motivo».

IL VUOTO. Dall´Inps spiegano che, a seguito di verifiche straordinarie, per delle mutate condizioni sanitarie, si può arrivare a ritirare l´assegno. Ma la mamma di Rosa sostiene che nulla è cambiato e che la sua battaglia per la sopravvivenza continua quotidianamente. «È tutta colpa di un vuoto normativo - spiegava Paccagnella -. L´Inps non conosce le malattie rare e quindi non concede sussidi. Ma è vergognoso che i politici facciano vita da nababbi e che chi è malato debba pure lottare per avere ciò che gli è dovuto dallo Stato». Una tesi che dall´associazione Baschirotto si sposa in pieno: «Conosciamo il dramma di queste famiglie. Non si possono tagliare queste indennità. È immorale. Anche i nostri pazienti con malattie neurologiche degenerative con esito mortale si sono trovati davanti a questo muro. Bisogna combattere a suon di carte. In alcuni casi, grazie a dettagliate relazioni mediche, siamo riusciti a far cambiare idea alla commissione dell´Inps. Una battaglia». CRI.GIA.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 15 ottobre 2012 – BASSANO – Pagina 18

TEZZE. Il presidente riepiloga le attività annuali dell´associazione

Dai minori alla pet therapy l´impegno delle “Giare”

L´incontro conviviale dell´associazione “Le Giare”

Nel corso della cena sociale, che ha registrato la partecipazione di un centinaio di persone, Giampaolo Bastianon, presidente dell´associazione “Le Giare”, con sede nella residenza delle suore della Provvidenza a Belvedere, ha fatto un bilancio delle attività annuali. A gennaio si è svolto un corso di grafologia. A marzo, in collaborazione con l´associazione “Il Sole” di Como, è stato dato vita al progetto “Fiori che rinascono” rivolto alla tutela di minori e donne vittime di violenze. Nello stesso mese, il parco della villa ha ospitato la festa di primavera, aperta a tutti e, a maggio, con l´Amministrazione comunale, si è svolta la Festa della mamma. L´adesione all´iniziativa internazionale “Capoeira” ha permesso di raccogliere fondi destinati a minori con problematiche penali ed economiche. Festa in parco, ad agosto, e incontro di carattere medico in ottobre. Bastianon ha sottolineato la validità del progetto Pet Therapy, organizzato con l´Ulss e destinato alla riabilitazione dei disabili a contatto con gli animali, e del progetto “Dal piccolo può nascere il grande” rivolto ai bambini stranieri della scuola d´infanzia.M.B.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 30

MONTECCHIO. Impegnati diversi corpi e le associazioni di volontariato

In 2.500 a lezione di sicurezza a scuola e in strada

Antonella Fadda

Torna il progetto che vedrà coinvolti tutti gli allievi dai 3 ai 13 anni con 130 incontri teorici e pratici

---

Come affrontare le emergenze, dai terremoti agli incendi e agli incidenti stradali, gestendo in maniera corretta i rifiuti e rispettando l´ambiente? Ma anche come comportarsi in strada mentre si è a piedi o in bicicletta. Gli oltre 2.500 studenti di Montecchio, dai 3 ai 13 anni, imparano a scuola i comportamenti corretti da tenere grazie al "Progetto di educazione alla tutela dell´ambiente e alla sicurezza per le scuole dell´obbligo". È voluto dal Comune e dall´associazione Artemide onlus, con la collaborazione di numerosi enti. Vi partecipano, infatti, vigili del fuoco, polizia locale, Agno Chiampo Ambiente, Soccorritori, Acque del Chiampo, fondazione Massignan, Corpo Forestale, Consorzio di Bonifica, Gruppo micologico e dei Trodi.

«Il progetto è attivo da diversi anni - spiega l´assessore alla protezione civile, Livio Merlo -, basti pensare che lo scorso anno sono state 552 le ore svolte, mentre quest´anno sono previste 130 lezioni con molte novità, come la visita alla fattoria didattica».

In particolare i ragazzi delle classi quarte e quinte delle primarie, e delle medie avranno a che fare con le emergenze e i rischi che potrebbero accadere in caso di calamità naturali, ma anche in ambienti domestici o per strada. Pronto, dunque, un pacchetto di lezioni teoriche e pratiche per agire in sicurezza: come, in caso di terremoto, mettersi sotto i banchi a scuola o accanto ai muri. Oppure, in caso di incidenti, sapere come chiamare i soccorsi e cosa dire esattamente all´operatore del 118 che risponde alla chiamata d´emergenza.

«Il nostro obiettivo - spiega Matteo Fridosio di Artemide - è quello di offrire un´occasione per conoscere l´ambiente e le azioni che possiamo fare noi per la sua salvaguardia». «Ma anche - aggiunge - imparare a riconoscere le varie situazioni e sapere come comportarsi in caso di emergenza. Come gestire l´ansia, ad esempio. Siamo partiti grazie alla sensibilità di singoli insegnanti, oggi abbiamo un contenitore dove noi, la scuola e diversi altri enti collaboriamo per un percorso che attraversa tutte le classi scolastiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 30

«Utile sapere cosa fare se capita un´ emergenza»

Lezione di protezione civile con i bambini a Montecchio. FOTOCASTAGNA

Sicurezza e tutela dell´ambiente: agli studenti di Montecchio piace. Entrato a far parte del piano formativo dei due Istituti comprensivi già da qualche anno, il progetto del gruppo Artemide della Protezione civile rivolto ai 2.500 alunni castellani, dalla scuola dell´infanzia alle medie risulta molto apprezzato.

«È interessante e utile - afferma Alberto, studente di terza media dell´Anna Frank - soprattutto in caso di incidenti, sapere cosa fare con la persona che si è ferita e imparare quali sono le informazioni immediate e corrette da fornire al 118». Concorda il coetaneo Federico: «È una bella esperienza parlare con i vigili del fuoco o con la protezione civile, ti spiegano come comportarti in caso di pericolo o incidenti. È giusto sapere cosa dobbiamo fare e cosa no, ma non sempre è facile, le esercitazioni sono una cosa, ma la realtà è un´altra. Più semplice sono i comportamenti stradali, ogni giorno si esce di case e quindi diventa naturale». Rosy, invece, punta al rispetto dell´ambiente: «Lo scorso anno abbiamo visitato l´ecocentro - ricorda - ed è stato interessante capire come devono essere suddivisi i vari rifiuti e perchè. È capitato di dover correggere dei compagni o degli amici che gettavano i rifiuti senza far attenzione alla differenziata» .

«È un´iniziativa fondamentale del nostro Istituto che si affianca alle consuete attività di sicurezza in caso di incendio o terremoto - spiega il vicario Livio Fedrigo -: è il perno su cui la scuola si muove per far conoscere ai ragazzi il territorio in cui viviamo, instaurare legami con enti e associazioni e formare dei cittadini responsabili, attenti e rispettosi».CI.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

DUEVILLE. Serata con gli addetti ai lavori

La Protezione civile parla dei rischi idraulici

Questa sera al teatro Busnelli incontro aperto a tutti i cittadini e alle Amministrazioni comunali

“Si può vivere in una zona a rischio?”. Il neonato coordinamento di protezione civile A.T.O. Alta Pianura ha organizzato per stasera al teatro Busnelli un incontro aperto a tutta la popolazione di Dueville, alle varie associazioni ed Amministrazioni Comunali. Dalle 21 si discuterà sui problemi e le tematiche che causarono nel novembre del 2010 l´alluvione, esponendo soluzioni e accorgimenti per condurre la propria quotidianità senza dover temere delle esondazioni. I relatori dell´appuntamento in via Dante 30, saranno Graziano Salvadore, funzionario di Protezione Civile della Provincia di Vicenza, Paolo Nardi del Genio Civile e il Disaster Manager Alessandro Angerer. Durante la conferenza sarà possibile porre quesiti agli esperti. M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L´alluvione a Dueville

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 14 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 39

LONGARE. Attività della protezione civile

Salvati due dispersi in mezzo al bosco È un´esercitazione

Cinquanta volontari impegnati lungo i sentieri di Lumignano

I volontari all´esercitazione. A.M.

Due dispersi, di cui uno ferito, sono stati recuperati ieri notte nei boschi a Lumignano di Longare. Nessun dramma, in realtà, ma un´esercitazione notturna del gruppo volontari protezione civile Colli Berici di Longare. Un´operazione condotta insieme con la Stazione berico-euganea del Soccorso alpino, una squadra mobile della polizia di Padova, il nucleo cinofilo per la ricerca di persone dei carabinieri di Torreglia e l´unità operativa radiomobile di Treviso della Fir, federazione italiana ricetrasmettitori a cui aderisce il gruppo di Longare.

Complessivamente 50 persone con varie mansioni sono state impegnate nell´attività, in cui si simulava che un uomo, gravemente ferito, venisse trovato da una donna che però non era in grado di dare indicazioni sul luogo in cui erano. L´esercitazione è iniziata alle 19, alle 20 era già stato allestito nella piazza di Lumignano il campo base e poco dopo sono partite sei squadre che hanno percorso i sentieri. Poco dopo la mezzanotte, una squadra ha individuato i due dispersi ed è iniziata l´operazione di recupero, un lavoro complesso sia per il posto, sia per lo stato del soggetto da soccorrere. All´una e mezza l´operazione era conclusa.

Viva soddisfazione è stata espressa dai responsabili dei vari nuclei per la buona prova di affiatamento dimostrata tra squadre. «Un´esercitazione proficua - ha dichiarato Stefano Cingano coordinatore della Protezione civile di Longare - che ci ha consentito di testare due sistemi, tramite il computer e il ponte radio, per seguire gli spostamenti dei volontari». A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 40

MONTICELLO CONTE OTTO. Legambiente

Giornata solidale con i terremotati

Raccolte di medicinali e vestiti, collette e conti correnti: sono stati tanti, in questi mesi, i modi in cui i vicentini si sono mobilitati per portare aiuto alle popolazioni terremotate dell´Emilia. A cinque mesi dal sisma il circolo Legambiente di Monticello Conte Otto, ha optato per una diversa forma di solidarietà: la vicinanza concreta a tutte le famiglie che ancora vivono nelle tendopoli. Una cinquantina di soci e simpatizzanti del circolo "Airone" ha fatto tappa a San Felice sul Panaro, in provincia di Modena, uno dei comuni più colpiti dal terremoto.

Per regalare una giornata di festa alle famiglie locali, la delegazione monticellese ha preparato un ricco programma di intrattenimenti, compresa un´edizione straordinaria di "Cento strade per giocare". I volontari hanno visitato il centro martoriato, poi la giornata è proseguita con giochi e spettacoli, dai laboratori di pittura al tiro alla fune, dalla gara con i trampoli alla sfida con le cerbottane. Dopo il teatro dedicato ai più piccoli, è stata offerta una merenda a tutti.

«È stato bello - dice il presidente del circolo Bruno Cazzola - portare un po´ di serenità a quelle famiglie». G.AR.

I danni del terremoto a S. Felice

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 36

INCONTRI. Domenica

Prevenzione lunga 30 anni con gli alcolisti anonimi

Una vita dedicata al recupero. Domenica alle 15.30, nella sala delle conferenze dei Marzottini in via Gaetano Marzotto a Valdagno, i gruppi “Alcolisti anonimi” di Valdagno e di Cornedo ricorderanno rispettivamente i 30 e i 27 anni di attività. All´iniziativa collaborano i gruppi dei famigliari. In Veneto, “Alcolisti anonimi” ha aperto i primi gruppi nel 1979 a Bassano del Grappa ed a Dolo (VE). Attualmente sono presenti nel Vicentino 37 gruppi: quelli di Valdagno e Cornedo sono frequentati da circa 30 persone. Il recupero dall´alcolismo attraverso la frequenza ai gruppi è del 75 per cento. “Alcolisti anonimi” è un´associazione che mette in comune l´esperienza, la forza e la speranza di chi si impegna ad allontanarsi dall´esperienza dell´alcolismo.
«Il gruppo - spiegano i referenti locali di “Alcolisti anonimi” - è l´entità tramite la quale si realizza il recupero: nelle riunioni, in assoluta libertà, vengono raccontate le proprie storie, condivisi i problemi personali e viene messo in pratica il programma di recupero noto come “Metodo dei Dodici Passi”. L´unico requisito per entrare a far parte di “Alcolisti anonimi” è desiderare di smettere di bere».L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 28

MARANO/1. Si parte con un incontro pubblico

Va in scena la festa delle associazioni Omaggio al no profit

Da giovedì a domenica nella tensostruttura allestita nel piazzale dei Pubblici spettacoli

Marano si prepara a dare voce al mondo del no profit grazie al "Forum dei cittadini e delle associazioni" in programma da domani a domenica nella tensostruttura allestita nel piazzale Pubblici spettacoli. L´iniziativa, alla prima edizione, riprende e allarga lo spirito che ha animato gli anni scorsi la "Festa delle associazioni", affiancando al momento di presentazione delle onlus, alcune occasioni di approfondimento e studio, dedicate in particolare agli amministratori locali.

«Il rapporto tra associazioni e Comuni è un tema particolarmente rilevante al giorno d´oggi - commenta il primo cittadino Piera Moro - vogliamo tutti capire come diventare un po´ più forti nonostante il momento di difficoltà, per continuare a dare servizi di qualità ai cittadini». «Il Forum è pensato come un momento di dialogo e di scambio - aggiunge il vicesindaco Marco Guzzonato - e abbiamo voluto coinvolgere le associazioni sin dalla fase di elaborazione del calendario eventi».

Si parte domani, alle 17, con l´incontro "Associazionismo comunale: vincoli normativi e buone pratiche", promosso da AnciVeneto Formazione. L´iniziativa è rivolta a tutti, ma è pensata soprattutto per sindaci, assessori, consiglieri, segretari e dipendenti comunali, per offrire loro un´occasione di approfondimento sul tema. Saranno presenti il sindaco Piera Moro e il direttore Unione dei Comuni Paolo Fortin. La partecipazione è gratuita.

Domani sera è in calendario l´appuntamento "L´Amministrazione incontra la cittadinanza: la partecipazione dei cittadini alla vita del paese attraverso l´istituzione delle consulte". L´obiettivo è promuovere questi istituti di partecipazione, istituiti a settembre con delibera di Consiglio.

Nel fine settimana, spazio alle associazioni. La prima attività venerdì, alle 20, con un´introduzione allo yoga e un momento dedicato alla poesia e al canto. Sabato le attività avranno inizio alle 14, mentre domenica si anticipa alle 11. Si spazierà dalle attività manuali allo sport, dalle letture animate, alla pittura. Ogni sera sarà inoltre attivo uno stand gastronomico gestito dall´associazione Pro Marano. A.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 11 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 35

CASTELGOMBERTO. A Villa da Schio

Il Sogno di Stefano aiuta i bimbi malati Raccolti 10 mila euro

Asta benefica di vini per sostenere l´assistenza per patologie renali

Il conte Da Schio e il consulente Gaetani d´Aragona Lovatelli. A.C.

Oltre 10 mila euro per “Il Sogno di Stefano”. È quanto raccolto a Villa da Schio, a Castelgomberto, con l´asta benefica di vini a sostegno del programma di assistenza e volontariato dell´associazione che da oltre 30 a Padova è un punto di riferimento nazionale per bimbi con malattie renali e urologiche. All´asta, battuta dallo storico produttore toscano e consulente vinicolo internazionale Gelasio Gaetani d´Aragona Lovatelli, hanno partecipato importanti nomi del Nordest tra cui la famiglia Riello, Six e Ghilla di Canossa, Roberta Rossi, Oscar Dalla Fontana, Susanna Gemmo, Andrea Zanconato, Alessandro Banzato, Guido e Lucrezia De Vecchi, Paul Valmorbida, Carlo Michienzi, la giornalista Barbara Parodi Delfino e l´artista Fabrizio Plessi. Presente anche il Gianni Montini, presidente del comitato scientifico di “Il Sogno di Stefano". Le aziende che hanno offerto i vini: Gruppo Santa Margherita con Stefano Marzotto, Bodega Noemi de Patagonia, Tenuta Castello di Argiano, Alliata, Villa Angarano Bianchi Michiel, Tenuta Setteponti di Antonio Moretti, Eccoci wine di Elsa Peretti, Frescobaldi, Biondi Santi, Ginori, Fratta Pasini, Perla del Garda e Gelasio Gaetani.A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 41

BRENDOLA. Il mezzo è stato consegnato

Trasporto disabili Furgone attrezzato in uso al Comune

La consegna del Doblò attrezzato per il trasporto dei disabili. I.BER.

Un Fiat Doblò, attrezzato per il trasporto di anziani, disabili e non autosufficienti, in comodato d´uso gratuito al Comune per 4 anni: questa l´iniziativa presentata in municipio a Brendola. La società Novastrada, specializzata in questo tipo di progetti, ha raccolto le sponsorizzazioni di 21 fra aziende ed attività commerciali locali per sostenere l´acquisto di un furgone dotato di sollevatore elettrico-idraulico e predisposto per il trasporto di persone in carrozzina; in cambio, gli sponsor avranno il proprio logo esposto sul retro e sulle fiancate del mezzo.

Il Doblò è stato consegnato ufficialmente all´Amministrazione comunale. Il Comune, ha annunciato l´assessore Barbara Tamiozzo, metterà il furgone a disposizione della Fondazione “Paolino Massignan”, rappresentata dal presidente Orfeo Rigon. Brendola è tra i primi Comuni vicentini ad aderire al progetto Novastrada, che si avvale del patrocinio di Provincia di Verona, Regione, Legambiente, Confcommercio Verona e Rotary 2060, e della collaborazione delle associazioni Anffas (Famiglie di persone con disabilità intellettiva o relazionale) e Anglat (Guida legislazione handicappati trasporti). I.BER.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 34

ALONTE. Fondazione “Aiutiamoli a vivere”

Bimbi di Chernobyl ospiti delle famiglie per trenta giorni

La seconda generazione rischia ancora di contrarre leucemie

I bambini bielorussi ospiti delle famiglie di Alonte. FOTO ZONIN

Durante il loro soggiorno in Italia, ospiti della fondazione “Aiutiamoli a vivere” di Alonte, i bambini di Chernobyl hanno incontrato il direttore sanitario dell´Ulss 5 Simona Bellometti per ringraziare l´ente dell´aiuto prestato.

«I nostri piccoli ospiti hanno tutti bisogno di cure - spiega Paolo Marangoni, presidente dell´associazione - In particolare, l´Ulss si presta per una serie di visite odontoiatriche che vengono effettuate ad Arzignano. Un altro valido aiuto ci viene fornito dal pediatra Vinicio Marconcini. In questo periodo ospitiamo i figli di coloro che nel 1986, quando ci fu il disastro nucleare, erano bambini. Purtroppo, nonostante il tempo trascorso, la quantità di cesio presente nel loro sangue è ancora elevatissima e le malattie leucemiche sono molto frequenti. Il soggiorno di quattro settimane che ogni anno compiono in Italia contribuisce a far calare del 70% la contaminazione di cesio». I controlli sanitari sono solo una parte delle iniziative previste: del programma fanno parte una settimana di vacanza al mare e un corso di lezioni scolastiche con una maestra di madrelingua. L´insegnante è stata una delle prime ospiti di “Aiutiamoli a vivere”, oltre vent´anni fa. L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – BASSANO – Pagina 36

CONVEGNO

La missione sociale dei centri di aiuto alla vita

Si è svolto all´istituto Scalabrini il convegno della Federazione veneta dei movimenti e centri di aiuto alla vita, presieduta da Guido De Candia, dedicato quest´anno al tema “Il nostro futuro insieme”.
Una vivace tavola rotonda ha evidenziato l´impegno dei responsabili del volontariato “pro-life” nella grande sfida sociale e culturale finalizzata a fare crescere la nostra società
Molto partecipato il dibattito. Dai numerosi interventi è emerso ancora una volta il valore della missione che vede impegnati i volontari dei diversi movimenti, in un´azione dal grande valore sociale. Al tavolo dei relatori del convegno Ubaldo Camilotti (Padova), Gino Ramin (Chioggia), Bruna Rigoni (Bassano), Andrea Basile (Belluno), Chiara Medici (gruppo giovani), Franco Serraglio Franco (Mestre).

Il convegno all´istituto Scalabrini

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 35

CREAZZO

Si cercano volontari per il dopo scuola dei bambini

Volontari cercansi. Le attività pomeridiane di supporto scolastico per bambini e ragazzi organizzate dall´associazione Spazio Aperto di Creazzo sono iniziate ma ci sono difficoltà relative alla mancanza di volontari per assistere gli studenti nei compiti e attività ludico-creative. «Dall´inizio di settembre abbiamo accolto 35 iscrizioni - afferma la presidente dell´associazione Cecilia Marchetto -, ma una ventina abbiamo dovuto rifiutarle perché c´è carenza di volontari con le competenze adatte a rispondere alle richieste di assistenza che ogni giorno ci vengono rivolte dalle famiglie straniere e da quelle italiane che devono far combaciare gli impegni scolastici dei figli con quelli di lavoro dei genitori». Attiva sul territorio da una quindicina di anni, l´associazione conta 150 associati e 70 volontari, di cui solo una trentina si occupano delle attività pomeridiane con i ragazzini delle scuole dei bambini. L´assistenza ai compiti è prevista lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 12. CI.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 09 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

CAMISANO. Siglata ieri in municipio una lettera di intenti per la progettazione di un acquedotto

Dal gemellaggio col Paraguay ai progetti di solidarietà reale

Comune, Fuerte Olimpo e Acque Vicentine i tre protagonisti dell´inziativa di collaborazione

Sergio Ruben Cuellar, Angelo Guzzo e Renzo Marangon. FOTO GOBBO

Un pezzo di Sudamerica a Camisano, dove in questi giorni è arrivata in visita una delegazione di Fuerte Olimpo, comune del Paraguay gemellato con Camisano. Un gemellaggio nato sulla scia del grande lavoro dell´onlus camisanese “Amici di Cardenio”, da anni impegnata in territorio paraguayano, e concretizzatosi con i due viaggi che hanno portato in Paraguay il sindaco Renzo Marangon.

Il primo cittadino si era impegnato a portare avanti un progetto di sostegno e sviluppo, che ora inizia a dare i primi frutti. Come la lettera d´intenti sottoscritta ieri tra il presidente di Acque Vicentine Angelo Guzzo e i sindaci di Camisano Marangon e di Fuerte Olimpo Sergio Ruben Cuellar, con la quale si sono poste le basi per una «collaborazione finalizzata alla progettazione di un acquedotto». «Le modalità saranno definite successivamente con un apposito documento - spiega Marangon -. L´importante è che Fuerte Olimpo sappia cogliere eventuali opportunità per aiutare altre zone in difficoltà, visto che è un territorio che utilizza quasi esclusivamente acqua piovana, spesso insufficiente per tutto l´anno».

La collaborazione con Acque Vicentine, precisa il presidente Guzzo, potrà attuarsi «in fase di progettazione o incentivando collaborazioni tecniche e pratiche. Nell´incentivare la bollettazione web, attualmente limitata al 2 per cento dei nostri utenti - spiega Guzzo - abbiamo deciso di devolvere il traguardo del risparmio a tre progetti di solidarietà, tra cui anche il gruppo “Amici di Cardenio”».

Nel frattempo sono due i progetti che Camisano sta portando avanti. Il primo vede coinvolti l´Istituto comprensivo camisanese e il comitato genitori per l´informatizzazione di una classe della scuola di Fuerte Olimpo. L´altro riguarda l´acquisto di un apparecchio per la misurazione dell´emocromo (costo 15 mila euro). «Il loro ospedale - previsa Marangon - copre un´area grande quasi come tutto il nord Italia». Attualmente sono già stati raccolti 5 mila euro: il Comune da parte sua ha ottenuto un finanziamento regionale di 2 mila euro, mentre la somma restante sarà ricavata dalle serate organizzate dalle varie associazioni e dalle offerte di alcune aziende locali.N.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

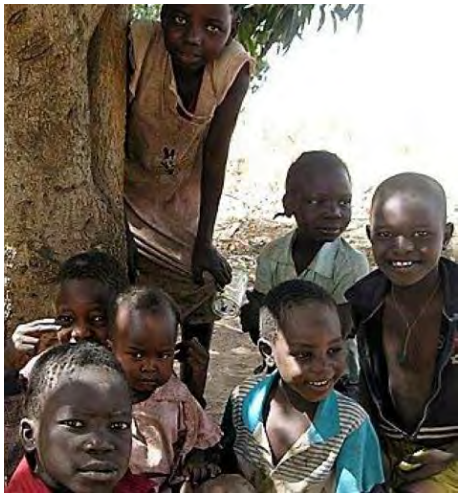
IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 14 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 28

SOLIDARIETÀ. Cooperante partito per Renk

Giovane volontario in Sudan per aiutare i progetti agricoli

In 100 ettari di terreno si potrà coltivare sesamo, miglio e sorgo



Bambini di Renk. S.D.C.

É sempre più solido il legame tra Schio e il Sudan, terra natia di Santa Giuseppina Bakhita. L´impegno di solidarietà consolidato con il progetto di cooperazione allo sviluppo, avviato da qualche anno grazie alla collaborazione di Comune di Schio, Comitato Bakhita Schio-Sudan, numerose associazioni e tanti cittadini, fa ora un nuovo passo avanti.

Grazie alla collaborazione dell´Acs (Associazione di cooperazione e solidarietà) di Padova, ieri è partito per Renk, per una permanenza di un anno, il nuovo giovane cooperante Federico Zuliani, che è stato selezionato per far proseguire il progetto di “Sviluppo agricolo, scolastico e professionale a favore della popolazione di Renk”.

La nuova fase del progetto si concentrerà soprattutto nel campo agricolo. L´obiettivo è portare avanti le sperimentazioni avviate fin qui sui circa 100 ettari coltivati con semenze locali, sorgo e girasole da olio, ma anche cercare nuove possibilità, provando ad esempio la coltura del sesamo e del miglio. In alcune zone vicino al Nilo si tenterà inoltre l´orticoltura e la frutticoltura, sfruttando le caratteristiche dell´area. Accanto a quest´azione pratica che prevede il coinvolgimento diretto di alcune famiglie, verrà promossa un´attività di formazione agricola nella scuola.

Non mancherà inoltre il lavoro sul fronte culturale, con la formazione e il sostegno di maestri e professori, e su quello professionale con l´apertura di una scuola-bottega per muratori e carpentieri.S.D.C.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 10 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 34

ARCUGNANO. Votato l´acquisto dell´edificio

Protezione civile Scintille in Consiglio sulla nuova sede

La minoranza: «Si poteva costruire un capannone nuovo». Il sindaco Gozzi: «Non abbiamo soldi»

Il capannone acquistato

Approvato in Consiglio comunale ad Arcugnano l´acquisto di un immobile in via dell´Artigianato destinato a nuova sede della Protezione civile. Ma dopo il rinvio della delibera nella seduta di giugno, per verificare la necessità di un adeguamento antisismico, anche stavolta le discussioni non sono mancate. Al momento del voto i consiglieri di "Uniti per Arcugnano" Martino Dal Lago e Gabriella Sterchele sono usciti dall´aula perché la delibera portata in Consiglio, aggiornata dopo l´incontro tra il Comune e i privati, era diversa da quella recuperata in municipio qualche giorno prima dagli stessi consiglieri.

Il costo per l´acquisto dell´immobile è di 254 mila euro. L´amministrazione però dovrà affrontare anche le spese della messa in sicurezza antisismica, circa 31 mila euro come da perizia fatta eseguire dai proprietari, che ne hanno sostenuto la spesa di oltre 4 mila euro, «e che comunque – ha precisato il sindaco Paolo Gozzi – sono disponibili a sostenere il 50% delle spese per la messa in sicurezza». Su questo si è accesa la discussione. Critico Michele Zanotto di "Vivi per Arcugnano": «Non credo che sosterranno metà delle spese e comunque per queste cifre si poteva costruire un capannone sulle proprietà comunali». «L´immobile ha 40 anni - ha replicato il sindaco - del resto non abbiamo i soldi per acquistare un´area e costruirci un edificio. Con 254 mila euro invece acquisiamo entrambi, lo spazio in zona artigianale e il capannone. È doveroso dare una sede adeguata alla protezione civile per la tutela del territorio». La delibera è stata approvata dalla maggioranza, astenuti i due consiglieri di "Vivi per Arcugnano". L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 12 ottobre 2012 – BASSANO – Pagina 45

MAROSTICA/1. Stanziati dalla Regione

Protezione civile Duecentomila euro per la nuova sede

Carlo Barbieri

Dalla Regione 200 mila euro al Comune di Marostica per la sede della Protezione civile.
«È attenzione per volontari che si dedicano con passione alle criticità di un territorio fragile». Questo il commento del consigliere regionale Nicola Finco (Lega Nord) che si è attivato con l´assessorato regionale alla Protezione civile retto da Daniele Stival.
«La Protezione civile - ha spiegato Finco -, con volontari che dedicano il loro tempo al territorio e alle criticità purtroppo sempre più ricorrenti, necessitava di un´opera che potesse favorire logistica e attività. Per questo mi sono adoperato personalmente per uno stanziamento da parte della Giunta regionale di 200 mila euro, destinati alla realizzazione di un magazzino per il volontariato comunale e di una sede per il mandamento di Marostica, da sempre in prima linea in ogni situazione di difficoltà».
«Il Comune - ha sottolineato Finco - aveva presentato un progetto del valore di quasi 300 mila euro che la Regione, grazie all´assessore Daniele Stival, coprirà per una cifra più che considerevole, pari al 70% dell´importo».
Il finanziamento giunge nell´ambito dell´ottimizzazione del Sistema Veneto di Protezione civile, attraverso l´implementazione di spazi idonei da destinare a magazzini per il ricovero di attrezzature e la realizzazione di sedi che diventino per il territorio un punto di riferimento soprattutto per i volontari.
«Ringrazio l´assessore Stival - ha concluso nella sua nota Finco - che ancora una volta ha dimostrato attenzione non solo per le esigenze degli enti locali in materia di sicurezza del territorio, ma anche sensibilità per tutti quei volontari che sono sempre a disposizione dei cittadini in difficoltà in un ambito fragile e bisognoso di interventi efficienti».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 14 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 34

ARZIGNANO

Tutti in marcia a Restena con il gruppo degli Alpini

Compie 40 anni e fa tappa a Restena, quest´oggi, la coppa Ana Arzignano, marcia alpina di regolarità in montagna organizzata dal gruppo dell´Associazione nazionale alpini “Mario Pagani”, in collaborazione con il Comune, la protezione civile e con il patrocinio della Federazione italiana escursionismo.

La partenza della gara è fissata alle 8.30, dopo il sorteggio dell´ordine di partenza. Alle 15 le premiazioni. La marcia è la nona prova del campionato veneto individuale e a coppie libere. Per la prima volta quest´anno verrà assegnato il trofeo “capogruppo”.

«Si tratta di una bella tradizione - commenta l´assessore allo sport Michele Bruttomesso - che giunge alla 40° edizione. Ringrazierò il gruppo alpini per l´impegno speso nell´organizzazione di molte attività in città». S.C.

La piazza di Restena

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 13 ottobre 2012 – PROVINCIA – Pagina 47

AMBIENTE. Basta prenotare per scoprire tradizioni e sapori antichi

Fattorie aperte Il valore aggiunto è la solidarietà

La Regione Veneto ha risposto all´appello lanciato dai Comuni emiliani colpiti dal terremoto a maggio per le scuole e le aziende agricole in difficoltà

«Mamma, guarda: un pollo». Lo recitava a occhi sgranati un bimbo in uno spot pubblicitario di qualche anno fa. Ma alla fine lo stupore e l´entusiasmo è assicurato per tutti i bimbi che saranno accompagnati oggi e domani all´iniziativa "Fattorie didattiche aperte" voluta dalla Regione. Commenta l´assessore regionale al turismo, il vicentino Marino Finozzi: «È un´occasione per far scoprire ai più piccoli le origini dei prodotti che trovano sulla tavola, ma anche un momento di grande interesse per gli adulti che potranno incontrare i produttori e capire quanto difficile sia il loro mestiere. Perché la qualità non è scontata, ci vuole professionalità». Una professionalità che ha un cuore grande visto che la rete delle fattorie didattiche vicentine e Venete ha infatti deciso di supportare una iniziativa di solidarietà a favore delle fattorie dell´Emilia, colpite dal terribile terremoto.

I più piccoli possono scoprire come vivono gli animali della fattoria| Sono i bambini i veri protagonisti di "Fattorie didattiche aperte"

LA RETE. Spiega l´assessore Finozzi: «La Regione Veneto è stata una tra le prime in Italia ad approvare una regolamentazione per le fattorie didattiche definendo la "Carta della qualità"». Solo le aziende che rispettano i requisiti in termini di sicurezza, aspetti igienico sanitari e logistica, didattica e formazione e aggiornamento, possono iscriversi all´Elenco regionale delle fattorie. E il numero è in crescita. Nel 2003, anno di costituzione dell´elenco, le fattorie iscritte erano appena 62, ad oggi sono 232 in tutto il Veneto con una buona concentrazione nel vicentino.

LA FESTA. L´istituzione della "Giornata delle Fattorie didattiche aperte" è stata la conseguenza: un appuntamento fisso sul calendario per promuovere la conoscenza dei prodotti tipici.

«Quest´anno siamo arrivati alla decima edizione - ha spiegato Finozzi -. Hanno aderito 155 fattorie regionale. L´iniziativa è possibile grazie alla collaborazione delle organizzazioni agricole e alle associazioni agrituristiche regionali e provinciali». Appuntamento oggi e domani, dunque, per una due giorni dedicata alla scoperta delle tradizioni vicentine. Quest´anno poi, per la prima volta, l´evento si prolunga per l´intero fine settimana con, in alcuni casi, la possibilità di pernottare nell´agriturismo o in agricampeggio. Saranno sicuramente interessanti per i bambini i laboratori manuali per imparare come si prepara il pane o il formaggio. Oancora,laboratori del suono, dell´arte e degustazione del mosto, fino alle tradizioni della trebbiatura del frumento.

LA SOLIDARIETÀ. L´edizione di quest´anno sancisce una sorta di gemellaggio tra Fattorie didattiche vicentine ed emiliane, colpite dal terremoto dello scorso maggio. La rete di fattorie del Veneto ha infatti deciso di rispondere all´appello dell´associazione gemella di Modena per raccogliere fondi a favore delle scuole di vari Comuni della zona. Di più. Alcune fattorie proporranno attività e spazi dedicati promuovendo l´iniziativa con una cassetta per la raccolta di fondi tra i partecipanti. I fondi andranno ad aggiungersi al contributo di 500 euro già adottato dalla Regione Veneto. La visita è gratuita basta prenotarsi alla fattoria didattica prescelta. L´elenco anche sul sito www.regione.veneto.it e www. veneto.to

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

9 ottobre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

Giornata delle Fattorie Didattiche Aperte, il 13 e 14 ottobre la decima edizione

Di Redazione VicenzaPiù | |

Regione Veneto - La Regione del Veneto, in collaborazione con le Organizzazioni Professionali agricole e le Associazioni Agrituristiche regionali, organizza la decima edizione della Giornata delle Fattorie Didattiche Aperte. Un evento dedicato alla scoperta e alla riscoperta del mondo dell'agricoltura, che sabato 13 e domenica 14 ottobre coinvolgerà ben 155 fattorie dislocate sull'intero territorio regionale, per avvicinare bambini, gruppi e famiglie al vasto patrimonio di esperienze, saperi e tradizioni della campagna veneta.

In occasione della decima edizione, per la prima volta l'evento abbraccia l'intero weekend, con, in alcuni casi, la possibilità anche di pernottare nell'agriturismo o in agricampeggio

Dai laboratori manuali per imparare come si preparano il pane, il formaggio o i dolci, ai laboratori del suono o dell'arte, dalla raccolta, pigiatura e degustazione del mosto alle antiche tradizioni della trebbiatura del frumento o della molitura delle olive nei frantoi, dalle escursioni alla scoperta del bosco a piedi, coi pony o con gli asini ai percorsi sensoriali per avvicinarsi ai colori, ai profumi e ai sapori delle gustose primizie di inizio autunno, tante e diversificate sono le occasioni per avvicinarsi al mondo rurale e ai suoi segreti. Il tutto ascoltando le antiche parole delle fiabe tradizionali, ritrovando giochi ecologici all'aria aperta che si tramandano da generazioni e imparando anche lingue nuove, come l'inglese o lo spagnolo.

Per conoscere i giorni e gli orari di apertura e per avere informazioni sui programmi delle singole Fattorie: www.regione.veneto.it e www.veneto.to

La visita è gratuita: ai partecipanti è richiesta la prenotazione anticipata presso la fattoria didattica prescelta.

TORNA ALL' INDICE